



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 5 aprile 2006

Deliberazione n. 21/2006

OGGETTO: Inserimento nel Programma triennale degli interventi, adottato con Deliberazione C. I. n. 2/2002 ai sensi dell'art. 21 della legge 183/89, del Programma di manutenzione dei corsi d'acqua di seconda e terza categoria comportante estrazione di materiale litoide di cui alla DGR Piemonte n. 54-3467 del 20 settembre 2004.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*" e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 21 della suddetta legge, relativo a "*programmi di intervento*";
- il DPCM 24 maggio 2001, recante "*Adozione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*";

RICHIAMATE

- la propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)*";
- in particolare, la "*Direttiva in materia di attività estrattive nelle aree fluviali del bacino del Po*", allegata al suddetto PAI;
- la propria Deliberazione n. 2 del 13 marzo 2002, con cui questo Comitato ha adottato il "*Programma triennale di interventi per l'attuazione del PAI*";
- la DGR Piemonte n. 54 – 13467 del 20 settembre 2004;
- la propria Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006, con cui questo Comitato ha adottato la "*Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua*";



PREMESSO CHE

- con propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 questo Comitato ha adottato il *“Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del fiume Po”* (di seguito brevemente definito PAI), quale stralcio del Piano di bacino del fiume Po ai sensi dell’art. 17, comma 6ter della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- il PAI è stato successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001;
- ai sensi dell’art. 21 della medesima legge n. 183/1989, i Piani di bacino sono attuati attraverso Programmi triennali di intervento;
- in adempimento alla norma di cui al punto precedente questo Comitato, con Deliberazione n. 2 del 13 marzo 2002, ha adottato il *“Programma triennale di interventi per l’attuazione del PAI”*;

CONSIDERATO CHE

- la citata *“Direttiva in materia di attività estrattive nelle aree fluviali del bacino del Po”* dispone, al punto 3 che i progetti relativi agli interventi di manutenzione comportanti asportazione di materiale inerte dal Demanio fluviale devono rientrare nei programmi triennali di intervento adottati ai sensi dell’art. 21 della legge n. 183/1989;
- con DGR n. 54 – 13467 del 20 settembre 2004, la Regione Piemonte ha approvato un programma di interventi di manutenzione dei corsi d’acqua di seconda e terza categoria di competenza AIPO, comportante asportazione di materiale inerte per quantitativi complessivi pari a circa 3.555.000 m³, di cui circa 1.320.000 m³ da realizzare con il sistema a compenso di cui alla legge 677/96
- con nota n. 6937/29 del 7 ottobre 2004, la Direzione Difesa del Suolo della Regione Piemonte ha trasmesso la suddetta DGR a questa Autorità di bacino, ai fini dell’inserimento degli interventi ivi contemplati nel Programma degli interventi attuativi del PAI;
- il suddetto programma di interventi è stato esaminato dalla Sottocommissione Assetto Idrogeologico in diverse riunioni plenarie e nell’ambito di un gruppo di lavoro ristretto e specifico, individuato appositamente per l’istruttoria del programma medesimo;
- al termine dei suoi lavori, in data 17 novembre 2004, il gruppo di lavoro della Sottocommissione ha inviato al Comitato Tecnico le proprie valutazioni in merito;
- il Comitato Tecnico si è espresso in merito al programma di cui alla DGR Piemonte sopra richiamata nella seduta del 16 dicembre 2004;
- in particolare, in relazione a detto programma, il Comitato tecnico ha:
 1. avanzato una richiesta di integrazioni per gli interventi riguardanti le aste del fiume Po, del fiume Sesia e affluenti, del torrente Orco, del torrente Stura di Lanzo, del torrente Malone, del torrente Varaita, del fiume Dora Baltea, del fiume Dora Riparia, del torrente Pellice (limitatamente agli interventi PE07, PE08, PE09 di cui all’elenco allegato alla DGR n. 54 – 13467);
 2. formulato un parere favorevole, con prescrizioni, all’inserimento nel programma triennale, per quanto riguarda gli interventi riguardanti le aste del fiume Tanaro e affluenti, del torrente Scrivia, del torrente Stura di Demonte e affluenti, del torrente Pellice (limitatamente agli interventi PE1, PE2, PE3, PE4, PE5, PE06 di cui all’elenco allegato alla DGR n. 54 – 13467);



- il suddetto parere è stato successivamente inoltrato alla Regione Piemonte con nota n. 8806 del 20 dicembre 2004;
- gli interventi in esame rientrano tra quelli normati dalla “*Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d’acqua*”, adottata nel corso dell’odierna seduta da parte di questo Comitato Istituzionale e, pertanto, si devono conformare a quest’ultima;

per quanto sopra visto, richiamato, premesso, e considerato questo Comitato Istituzionale

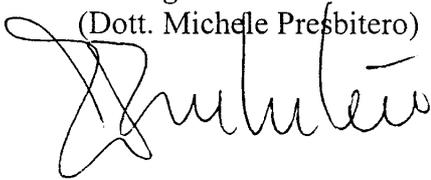
DELIBERA

ARTICOLO UNICO

1. È approvato l’inserimento nel programma degli interventi, adottato con Deliberazione C. I. n. 2/2002 ai sensi dell’art. 21 della legge 183/89, degli interventi di manutenzione previsti nella DGR n. 54 – 13467, limitatamente agli interventi ricadenti nelle aste del fiume Tanaro e affluenti, del torrente Scrivia, del torrente Stura di Demonte e affluenti, del torrente Pellice (limitatamente agli interventi PE1, PE2, PE3, PE4, PE5, PE06 di cui all’elenco allegato alla DGR n. 54 – 13467) e con le prescrizioni riguardanti le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva di cui al parere del Comitato Tecnico del 16 dicembre 2004.
2. Gli interventi di cui al comma precedente devono conformarsi alle disposizioni tecniche di cui alla “*Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d’acqua*”, adottata in data odierna con Deliberazione C. I. n. 9/2006.

Il Segretario Generale

(Dott. Michele Presbitero)



Il Presidente

(On. Roberto Tortoli)

